



Mobilità: noi la pensiamo così



I giornalisti **Marco Lombardo Giassetti** (“il Giornale”) e **Umberto Zapelloni** (“Il Foglio”) hanno condiviso con **Pierluigi Bonora** (“il Giornale” – “Fuorigiri”) la diretta streaming di **#FORUMAutoMotive**, lo scorso 21 aprile, sui temi della **nuova mobilità e delle tecnologie connesse**.

Al termine dell’evento i tre hanno fatto **il punto sui problemi relativi al mondo automotive e divagato anche sui temi sportivi**. Ascoltiamo che cosa si sono detti e le provocazioni che hanno lanciato





Mobilità che cambia: spiegare e fare chiarezza



di Pierluigi Bonora

Alma Fazzolari, delegata Asstel, associazione confindustriale che raggruppa 53 imprese del mondo delle telecomunicazioni (120mila dipendenti e 36 miliardi di ricavi annui) è stata **chiamata da #FORUMAutoMotive a spiegare**, semplificando al massimo, sia terminologia sia acronimi riguardanti l'evoluzione della mobilità, **tra 5G, IoT, connettività, realtà aumentata, machine-to-machine, autonomous drive e chi più ne ha più ne metta.**

Se ne parla tanto, se ne scrive: ma è poi tutto così chiaro? **Pubblico, media e gli stessi venditori di auto** conoscono la realtà dei fatti? **Pierluigi Bonora, promotore di #FORUMAutoMotive**, ha voluto affrontare il problema chiamando una grande esperta a fare chiarezza. **Ne è scaturito un utilissimo vademecum.**





#FORUMAutoMotive sui social... - FuoriGiri



#FORUMAutoMotive sui social: quasi 30.000 visualizzazioni

Sono state quasi 30mila (29.586) le persone che, attraverso i diversi **profili #social** Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn, hanno potuto seguire in tempo reale i temi di discussione approfonditi nell'evento promosso il 21 aprile da **#FORUMAutoMotive**, il movimento di opinione sui temi legati alla mobilità a motore promosso dal giornalista Pierluigi Bonora, dal titolo "Mobilità che cambia: rivoluzione digital e #5g. Nuovi scenari".

I talk show dedicati al **tema della svolta digitale** hanno visto i **rappresentanti della filiera della mobilità, esponenti del mondo dell'IoT (Internet delle cose, cioè la connessione a Internet di diverse tipologie di oggetti) su quattro ruote e aziende produttrici di componenti dell'auto impegnate nel rendere le vetture sempre più sicure e connesse**, confrontarsi sulle sfide aperte nel mondo della telematica.

Oltre 800, inoltre, le interazioni registrate sui vari #social. "La pandemia ha forzatamente snaturato l'agenda di **#FORUMAutoMotive** **costringendo a separare, per la prima volta, la tradizionale tavola rotonda della vigilia con i rappresentanti della filiera dai talk show, in questa occasione dedicati – con un taglio soprattutto chiarificatore e illustrativo – alla mobilità che cambia.** Per di più, da un anno non è possibile realizzare gli eventi in presenza, anche se con tutte le precauzioni siamo riusciti a tenere in diretta **il one-to-one con Marco Alverà, ad di Snam, "Personaggio dell'anno 2021"**. Comunque, ancora grazie per seguirci anche online e attraverso i #social. Una nuova conferma che **i temi che periodicamente sviluppiamo, sempre più "controcorrente", piacciono e animano la discussione**, tenendo soprattutto alta l'attenzione sulle problematiche relative al mondo #automotive. Appuntamento a... Vi faremo sapere", il commento del **giornalista Pierluigi Bonora, promotore di #FORUMAutoMotive.**





Benvenuto idrogeno. Le opinioni di istituzioni, associazioni e aziende.

Dettagli Chiara Amadori 29 Aprile 2021



Tecnica

- [Articolo Successivo Guida su misura per GPL, metano, ibrido ed elettrico](#)

Tipografia

- [Font Size](#)
- [Default](#)
- [Modo Lettura](#)

Condividi

Lo **Special Automotive Webinar** di **#FORUMAutoMotive** – iniziativa promossa dal giornalista **Pierluigi Bonora** il 15 gennaio – ha inaugurato il 2021 analizzando gli scenari che coinvolgono i veicoli fuel cell alimentati a idrogeno.

Una tecnologia che potrebbe rappresentare una soluzione sostenibile, insieme al **GNL**, per il settore strategico del trasporto su gomma. *L'elettrico è un mantra al centro dell'attenzione da anni e l'idrogeno può rappresentare un notevole passo in avanti* – sottolinea Bonora. *Il **trasporto pesante** è il candidato numero uno per passare dalle parole ai fatti, ma infrastrutture e distribuzione latitano. Ci sono soltanto le linee guida.* Idrogeno, dalle parole ai fatti il titolo della tavola rotonda online, alla quale hanno partecipato numerose personalità.

Per l'On. **Raffaella Paita**, presidente Commissione Trasporti della Camera, *il settore ha bisogno di innovazione. In questa fase, il recovery plan svolgerà un ruolo importante. Già oggi tutte le case hanno veicoli a idrogeno* – sostiene Paolo Starace, presidente di Unrae Veicoli Industriali – *le sperimentazioni in tema di fuel cell sono avanzate e i finanziamenti daranno una spinta importante allo sviluppo. Ma serve una coerenza d'azione perché le problematiche e i colli di bottiglia che ostacolano l'elettrico potrebbero ripresentarsi anche con l'idrogeno. Come Federauto Trucks siamo neutrali, diamo il benvenuto a tutte le soluzioni energetiche e siamo in prima linea sulla transizione* – afferma il presidente **Gianandrea Ferrajoli**. *Personalmente non credo che nel 2030 il gasolio sparirà e l'elettrico sarà l'unica alimentazione. Lo scenario più verosimile per il settore dei trasporti, a quella data, potrebbe essere questo: diesel pulito ancora oltre il 50%, idrogeno 10%, Lng 15%, il resto elettrico per un uso cittadino.*



Domenico De Rosa, ad del Gruppo Smet: Non basta essere innovativi, serve accessibilità. E non bisogna perdere di vista l'intermodalità, con la connessione tra ferroviario e navale.

Per **Gianluca Di Loreto**, partner in **Bain & Company**, nella difficile corsa verso la riduzione delle emissioni inquinanti l'industria dell'autotrasporto sta lavorando a diverse alternative tecnologiche. L'idrogeno e i veicoli dotati di Fuel Cell saranno una di queste. Ma la partita non si gioca solo in casa dei costruttori: sono coinvolti tanti altri attori che dovranno dare il proprio contributo. Cristina Maggi, direttrice H2IT: Il 2020 è stato l'anno di svolta per l'idrogeno, riconosciuto a livello internazionale il settore chiave per raggiungere gli obiettivi green del 2050. È una tecnologia chiave in diversi settori, completamente pulita se prodotta da fonti rinnovabili. Servono un piano di sviluppo attuativo, il supporto a progetti concreti e l'allineamento a tutte le iniziative europee.

Lo stanziamento di risorse legate all'idrogeno in Europa – spiega Giuseppe Marotta, ad di BeMobility, componente della European Clean Hydrogen Alliance – è di circa 2.000 miliardi. Sarà importante sincronizzare i progetti e realizzarli in modo razionale per utilizzare i sussidi efficacemente. Oggi l'idrogeno è diviso in tre fasce: grigio, ottenuto da un processo da gas naturale che prevede uno scarto di **CO2**, che costa circa 2 dollari il kg; blu, con residuo di CO2 stoccato; e verde. Quest'ultimo è quello oggi più interessante, prodotto con un totale abbattimento di CO2 e per questo è anche il più costoso, tra i 5 e i 6 dollari/kg. L'Italia si candida come hub internazionale, come già lo è per il gas; la sfida si gioca sull'abbattimento dei costi, con l'obiettivo di arrivare a 2 dollari/kg per l'idrogeno verde. A chiudere la carrellata Andrea Ricci, senior vicepresidente Filling Stations di **Snam4Mobility**: Snam investe per sviluppare la mobilità a gas e a biometano, soluzioni chiave, insieme all'elettrico, per la decarbonizzazione dei trasporti. L'impegno nell'idrogeno è la naturale evoluzione di questa strategia. La tecnologia, per quanto riguarda sia le stazioni di rifornimento sia i veicoli, è già disponibile. Realizzeremo entro il 2024 150 stazioni di gas naturale e biometano, e avvieremo le prime 5 stazioni di idrogeno.

BLOG COMMENTS POWERED BY DISQUS





Auto Show di Shanghai: Bordiga (Maserati) fa il punto



di Pierluigi Bonora

Nel recente appuntamento di **#FORUMAutoMotive**, il promotore Pierluigi Bonora si è collegato in diretta con Shanghai dove Mirko Bordiga, Managing Director di Maserati Cina, ha presentato ai media e al pubblico la nuova Levante Hybrid, lancio avvenuto in occasione dell'Auto Show biennale.

Un'occasione per parlare, oltre che delle novità di Maserati (sullo stand anche la supercar MC20) soprattutto di questo Salone che, di fatto, segna la ripartenza delle grandi rassegne dedicate all'automotive.

In Cina, da dove è partita la drammatica pandemia, **il virus è sotto controllo e al Salone sono attesi oltre 1 milione di visitatori**. Il punto del manager Mirko Bordiga, da 16 anni impegnato in quel Paese, **prima con Ferrari e quindi con Maserati**.

